

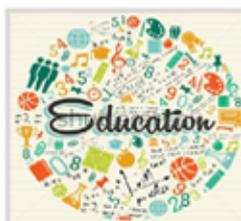
MERLIANO - TANSILLO

Scuola Secondaria di I grado
Nola - (NA)



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Merliano - Tansillo



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6486 del 28/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 364

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Presentazione dell'istituto
- 1.3. Il contesto di appartenenza
- 1.4. Ambienti di apprendimento e risorse materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Le priorità e i traguardi desunti dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7, L. 107/15)
- 2.4. Principali elementi di innovazione per il successo formativo degli studenti
- 2.5. Inclusione e successo formativo
- 2.6. Piano per la didattica digitale integrata
- 2.7. Piano nazionale scuola digitale
- 2.8. Le dotazioni tecnologiche
- 2.9. Organico dell'autonomia

L'OFFERTA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Il curriculum d'istituto



FORMATIVA

- 3.3. L'offerta formativa
- 3.4. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione
- 3.5. Programmi Operativi Nazionali (PON)

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Il funzionigramma
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. La formazione in servizio dei docenti
- 4.5. La formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.SSA MARIA ROSARIA GUERRIERO

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DOTT.SSA TERESA DENNETTA

I COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

PROF.SSA DANIELA CAVARGNA

PROF.SSA PAOLINA NOTARO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Scuola Secondaria di 1° Grado "Merliano-Tansillo" comprende, dopo la fusione avvenuta il 1° settembre dell'anno 2000, due scuole di Nola di consolidate tradizioni: la "G. Merliano" e la "L. Tansillo". In verità le due Istituzioni hanno avuto un'origine comune, derivando entrambe dalla S.M.S. "G. Merliano" fondata nel 1962, in seguito alla soppressione della Scuola di Avviamento Professionale "A. Leone" per effetto della L. 1859/62 che istituiva la scuola media unica, obbligatoria e gratuita. Nell'a.s. 1979-80, a causa del forte incremento della popolazione scolastica, la scuola media "G. Merliano" fu scissa in "Merliano I", che venne dislocata nell'attuale sede di Via Seminario, e in "Merliano II", che restò nella sede dell'ex Caserma "Principe Amedeo". Nell'a.s. 87-88 fu cambiata la denominazione della "Merliano II", che venne intitolata al poeta Luigi Tansillo. Successivamente, per effetto del D.P.R.233/98 sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, le due scuole sono ritornate a fondersi in un'Istituzione unitaria.

IL CONTESTO DI APPARTENENZA

La Scuola Merliano - Tansillo ha sede nel Comune di Nola. La città si presenta come un importante crocevia commerciale, ottimamente collegato con Napoli e le altre realtà socio-

economiche della Regione. Se in passato le attività tradizionali dei cittadini gravitavano sull'agricoltura e sull'artigianato, oggi è il settore terziario ad attrarre la maggior parte delle risorse cittadine, un terziario in parte ancora tradizionale, ma ormai già proiettato verso nuove e più moderne forme di organizzazione, quali il CIS, l'Interporto e il Vulcano Buono, un centro commerciale in grado di ampliare ulteriormente l'offerta occupazionale locale. In ogni caso, il tasso di disoccupazione in città permane abbastanza alto, specie nelle fasce giovanili e femminili. Se tale è la situazione economica, non meraviglia che il fenomeno del sommerso sia diffuso e che si riscontrino forme di illegalità, spesso nemmeno percepite come tali. Il senso di illegalità si ripercuote anche sulla scarsa sensibilità che i cittadini mostrano circa la difesa del proprio territorio dal punto di vista ambientale e circa la rivalutazione del patrimonio artistico ed archeologico lasciatici in eredità da una storia ricca ed illustre, a sostegno delle quali stentano a decollare le iniziative, che pur vengono spesso proposte da associazioni culturali presenti sul territorio. La Scuola si propone come agenzia formativa di fondamentale importanza rispetto al territorio con il quale interagisce e partecipa attivamente alle varie manifestazioni organizzate in ambito comunale, provinciale e regionale. Essa stabilisce altresì una vasta rete di rapporti con l'Amministrazione Comunale di Nola, l'Azienda Sanitaria Locale, la Protezione civile, i Vigili Urbani, la Pro-loco e si raccorda con Associazioni religiose, culturali, ambientali e di volontariato con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative che abbiano una ricaduta educativa. La scuola promuove, infine, attività di Continuità ed Orientamento con le altre Scuole di Nola e aderisce a progetti in rete, anche al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Dal punto di vista culturale, la città trova la sua identità sia nella Sagra dei Gigli, diventata patrimonio dell'UNESCO e ormai conosciuta ben al di fuori delle mura cittadine che nelle attività e nelle iniziative legate alla figura di Giordano Bruno. In realtà ai ragazzi non viene offerta un'adeguata rete di strutture culturali e/o ricreative pubbliche, per cui molti di essi trovano occasioni di aggregazione e confronto per strada, nelle piazzette con le limitazioni ed i rischi che ciò comporta. La scuola resta dunque ancora la più importante agenzia culturale per le giovani generazioni anche se si registra ancora una mortalità scolastica negli Istituti superiori. Questa realtà richiede alla Scuola competenza e professionalità qualificata, un'offerta formativa diversificata, un'azione di raccordo con le altre agenzie formative della zona e sinergia con le Istituzioni del territorio, al fine di educare in modo adeguato alla Cittadinanza attiva i giovani cittadini ad essa affidati.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

La popolazione scolastica dell'Istituto, per la maggior parte è formata da alunni provenienti dalle Scuole primarie di Nola, ma diversi provengono dai Comuni vicini. Essa è eterogenea: rispecchia la stratificazione socioeconomica della città; comprende figli di artigiani, di operai delle industrie dei Comuni vicini, figli di impiegati del settore pubblico e privato e figli di professionisti. Non mancano figli di disoccupati, alcuni provenienti dal rione "Gescal", che accoglie famiglie afflitte da rilevanti problemi socio-economici.

Nel corso dell'ultimo triennio, si è registrato un lieve aumento di studenti stranieri in entrata e ciò ha spinto la nostra comunità educante a qualificarsi sempre più come **polo inclusivo**, attento ai bisogni formativi di tutti gli studenti e ponendosi come finalità quella di favorire e fornire **un'educazione di qualità, equa ed inclusiva**, ed offrire *opportunità per tutti*, attraverso una flessibilità didattica ed organizzativa e la pianificazione di percorsi personalizzati.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E RISORSE MATERIALI

La nostra scuola consta di 35 aule dotate di notebook e monitor touch interattivi che stanno sostituendo le LIM in tutte le aule

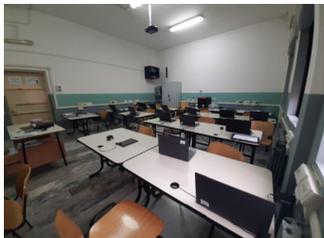
L'ammmodernamento sta coinvolgendo anche la nostra biblioteca scolastica, che da classica sta trasformandosi sempre più in digitale. gli alunni, oltre al prestito cartaceo, avranno la possibilità di scaricare e leggere ebook avvalendosi di una piattaforma messa a disposizione dalla nostra scuola.



L'area dei laboratori comprende 15 moduli, utilizzati sia in orario curricolare che

extracurriculare.

Il laboratorio di informatica



La scuola dedica molte risorse all'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica. La filosofia è quella di mettere a disposizione, nell'ambito didattico, le più recenti tecnologie informatiche basate su software e hardware in grado di soddisfare quelle che sono le continue evoluzioni nei vari campi.

I due laboratori informatici, dotati di 32 postazioni individuali, sono corredati di notebook, tablet e software di ultima generazione .

La dotazione dei laboratori viene completata da : LIM ,video-proiettore, stampante laser, stampanti 3D che permette di realizzare e quindi di materializzare, in tempi brevi, proto tipi, componenti o prodotti finiti.

Tutti i computer sono collegati ad internet e in rete, i docenti e gli alunni possono navigare in sicurezza sulle pagine web, grazie a convalidati sistemi di protezione.

L'uso regolare degli strumenti tecnologici da parte dei docenti e degli allievi, rappresenta un valido supporto e aiuto nella didattica di ogni giorno.

Il processo di riorganizzazione e innovazione sarà reso più agevole con la realizzazione del **laboratorio digitale**, portatile e modulare, **per le discipline STEM e la robotica** che consente di creare progetti e studiare le discipline scientifiche in modo semplice e interattivo, risolvendo il problema rappresentato dalla limitata strumentazione disponibile per gli studenti, spesso concentrata in un solo laboratorio, in cui diventa difficile garantire una regolare presenza delle classi.

Il laboratorio digitale per le STEM e quelli portatili per la robotica, sono costituiti da un certo numero di kit specificamente pensati per il mondo education e da kit Arduino programmabili per introdurre e/o potenziare le abilità di coding. Inoltre si sta realizzando un laboratorio

mobile per la Realtà Virtuale composto da: Visori , droni ,kit con schede programmabili ecc...

Il Laboratorio scientifico



Il laboratorio scientifico consente agli alunni di acquisire un metodo scientifico capace di metterli in condizioni di saper leggere la realtà che li circonda.

Ottimo supporto alla didattica, il laboratorio si è arricchito, anno dopo anno, di strumenti scientifici che riguardano sia l'ambito chimico-fisico che quello biologico.

In laboratorio i ragazzi potranno avere un primo approccio all'uso del microscopio ottico, potranno studiare "dal vivo" il corpo umano con modelli di scheletro e tronco a grandezza naturale e potranno utilizzare il tellurio, alcuni strumenti di misura del peso, del volume e della temperatura.

E' nel laboratorio scientifico che i ragazzi sviluppano riflessione, curiosità, emozione e acquisiscono fiducia nelle proprie capacità per una didattica innovativa delle discipline scientifiche che ricerca, sperimenta, verifica e documenta percorsi di apprendimento e per il successo formativo degli alunni, educandoli allo stupore della conoscenza, valorizzandone le abilità e costruendo solide competenze per la vita.

Il laboratorio fotografico

dispone di software specifici per la fotografia, fotocamere e videocamere digitale di ultima generazione, attrezzature specifiche . Costituisce un setting indispensabile per la realizzazione di mostre permanenti nel nostro istituto, permette agli alunni di usare la fotografia per osservare il mondo da prospettive puramente soggettive, oltre a sviluppare il senso dell'estetica e della creatività.

Il laboratorio di ceramica

è fornito dell'attrezzatura necessaria (tavoli, torni, tavolette, utensili vari, stampi di vari soggetti, forno ecc..) per attuare tutto il processo di creazione di un oggetto in ceramica: dalla fase di modellazione, con diverse tecniche, alla fase di cottura, fino alla decorazione dei manufatti con gli smalti per ceramica.

Il laboratorio ha come obiettivo principale lo sviluppo e il potenziamento delle abilità pratico operative e di manipolazione, la maturazione delle capacità percettive-visive, lo sviluppo del senso estetico, e consentire agli alunni/e di operare correttamente con gli strumenti e utensili del laboratorio; dotato anche di apposito forno costituisce un elemento indispensabile per lo sviluppo della creatività , delle abilità visuo-spaziali e della motricità fine.

Il laboratorio musicale

E' un'aula speciale dotata di LIM, impianto Hifi, strumenti ritmico-melodici, chitarre, tastiere, ecc... e software specifici per la scrittura musicale e per la manipolazione sonoro-creativa. La dimensione del "fare" caratterizza fortemente la programmazione disciplinare senza escludere la riflessione critica sui messaggi musicali impliciti nell'ascolto e lo studio dei contesti storici e sociali in cui la musica nasce e si diffonde. Attraverso la musica spesso l'istituto partecipa a manifestazioni pubbliche e ad occasioni significative per l'Istituto stesso .

Gli alunni sperimentano la comunicazione musicale sia nella fase della produzione che dell'ascolto attivo. Nell'arco del triennio, attraverso lo studio di diversi strumenti musicali, del canto, della pratica ritmica riescono ad acquisire uso della simbologia musicale, coordinazione ritmica, conoscenza delle principali strutture compositive che consentono di eseguire autonomamente brani musicali e semplici arrangiamenti. Le abilità così conseguite possono essere trasferite anche in altri strumenti.



Aula magna

Situata al piano terra, viene utilizzata per incontri con esperti , rappresentazioni teatrali,allestimento mostre ed anche come aula video.

Molto capiente e con buona acustica è spesso usata anche per concerti ed esibizioni in alternativa al palco posto nell'atrio della scuola.

Palestra ed attività motoria

La Scuola è fornita di una palestra che si affianca all'edificio scolastico mettendo a disposizione un campo regolare di pallavolo, basket , badminton ecc....

Attrezzata perfettamente, dà la possibilità di svolgere qualsiasi tipo di attività motoria e sportiva. La pavimentazione la rende inoltre utilizzabile per tutti gli sport, ed è accessibile ai meno abili. Gli spogliatoi, uno femminile ed uno maschile, sono ampi e forniti di servizi igienici.

Al pomeriggio vi si svolgono inoltre le attività del Gruppo Sportivo organizzate dall'Istituto: gli incontri, gratuiti per gli alunni, sono tenuti dai docenti della Scuola Media e le attività proposte sono numerose; particolare attenzione è rivolta alla socializzazione e ai giochi di squadra. Sono stati individuati spazi per lo svolgimento dell'attività motoria all'aperto.

Vista l' ampia capienza vi si svolgono varie manifestazioni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

La VISION è un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo. È come una meta ideale che guida alla realizzazione della Mission. Il nostro orizzonte progettuale prevede :

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

Tali priorità trovano realizzazione nelle risorse umane/finanziarie/strumentali disponibili, per garantire l'interazione con il contesto territoriale.

LA MISSION è legata profondamente con il contributo che le persone e la scuola vogliono dare al mondo che le circonda. È, quindi, un qualcosa di estremamente intimo e ha una radice di emotività e di senso dello scopo. La mission è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

L'Istituto "Merliano - Tansillo" si colloca nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi , competenze,

relazioni umane e sociali.

Tale mission, viene esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa declinandola attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale scolastica, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete e viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio.

In coerenza con la nostra Vision e Mission, è progettato un **percorso di orientamento in entrata ed in uscita**.

Sappiamo bene che i momenti di passaggio, nella scuola come negli altri ambiti della vita, sono delicati e importanti: questo vale ancor più per i nostri alunni, che nei passaggi di scuola vivono un'occasione per formare la propria persona e segnare passi importanti per il proprio futuro.

Per questo motivo il nostro Istituto dedica già da molti anni una particolare attenzione all'area della Continuità e orientamento, investendo energie e risorse per favorire in ogni modo la **collaborazione tra ordini di scuola diversi**, sia all'interno dell'Istituto che con le scuole primarie e le scuole secondarie di secondo grado. Tra studenti, docenti, operatori scolastici e utenza viene favorita l'abitudine a lavorare insieme e in verticale.

Questa attenzione si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad **accompagnare ed orientare gli studenti e le famiglie** nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Si vuole trasmettere l'idea e la pratica di una scuola che prosegue e collabora al di là dei salti che necessariamente si trovano nel percorso scolastico: ecco perché le attività di continuità non sono limitate alle classi in entrata e uscita dei vari ordini di scuola, ma vedono protagonisti i ragazzi di tutte le classi, dai più piccoli ai più grandi. L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Non si tratta solo di prevedere, in un progetto, la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curricolo, bensì di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare. L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e di creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con le molteplici sollecitazioni esterne proprie di una

società in continua trasformazione.

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

I **traguardi** di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Nella nostra scuola sono stati così individuati:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Assicurare esiti più uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità più tra le classi nelle prove standardizzate

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDI
-----------	-----------

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo	Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.
--	--

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"Educare istruendo" significa essenzialmente tre cose: consegnare ai giovani il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto; preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono; accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità. Tutte le attività programmate concorrono, dunque, alla formazione umana e culturale degli alunni, nonché alla riduzione della dispersione scolastica.

In particolare le attività di apprendimento, programmate dai docenti, hanno l'obiettivo di:

- promuovere la persona nella sua integrità;
- formare l'uomo e il cittadino;
- educare alla pace ed alla legalità;

- sviluppare e consolidare il concetto di salute come valore e come dovere; consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare e a lavorare in gruppo;
- fornire al preadolescente il possesso dei linguaggi propri delle varie discipline;
- favorire l'acquisizione di processi logici sempre più complessi;
- favorire l'acquisizione delle capacità critiche;
- acquisire agilità nell'utilizzare i vari canali di comunicazione;
- abituare i preadolescenti a coniugare teoria e prassi;
- incoraggiare l'apprendimento cooperativo e collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire operatività, dialogo e riflessione su quello che si fa;
- potenziare le abilità linguistiche e del pensiero scientifico;
- potenziare le lingue straniere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la

collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
16. definizione di un sistema di orientamento.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE PER IL SUCCESSO FORMATIVO
DEGLI STUDENTI**

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La precedente triennalità è stata caratterizzata da innumerevoli tentativi di processi di innovazione scolastica favoriti dai progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, che hanno permesso alla nostra istituzione non solo di dotarsi di hardware e software, ma di attuare percorsi di formazione metodologico-didattica finalizzati ad un uso critico e consapevole di queste dotazioni, cogliendo in pieno "Raccomandazioni del Parlamento Europeo" sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita.

In tal senso , la nostra scuola - attraverso il curricolo- favorisce interventi educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT (Information and Communication Technologies) al fine di produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento.

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico, quale leadership della nostra istituzione, riconosce le capacità e i talenti di tutte le risorse umane, incoraggiandone la crescita personale ed in questa ottica favorisce successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

Nella gestione sociale della scuola stabilisce rapporti autentici e prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, attraverso una progettualità sul modello GOOP (goal oriented project planning) con obiettivi strategici ben definiti difatti gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con il processo di innovazione , le pratiche di insegnamento e di apprendimento - in maniera graduale - si sono allontanate dal modello tradizionale della lezione frontale ed hanno assunto una veste sempre più nuova, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali.

Tali pratiche di insegnamento e apprendimento sono finalizzate a:

1. Sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. Mobilitare le competenze
3. Promuovere l'apprendimento significativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La nostra istituzione scolastica, anche in qualità di scuola polo per l'inclusione scolastica dell'ambito di pertinenza, predilige una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti.

Il modello adottato prevede:

- Il coinvolgimento attivo dei formandi tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale
- L'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio
- La costituzione di comunità di pratiche riflessive.

Tale modello di formazione risponde non solo ai bisogni formativi del singolo, ma consente anche l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione evolve verso una standardizzazione delle pratiche valutative attraverso la somministrazione di prove per classi parallele, che in alcuni casi prevedono la modalità computer based.

Un momento importante è l'analisi degli esiti delle prove, che si qualificano sempre più come momenti di riflessione all'interno dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per consentire un adeguamento dell'azione didattica finalizzata al miglioramento degli esiti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le nostre dotazioni tecnologiche (monitor interattivi, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento) consentono sempre più il ricorso alla didattica laboratoriale per tutti gli insegnamenti e ciò implementa negli alunni non solo la possibilità di integrare la teoria alla pratica, ma anche di elaborare il pensiero critico.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Obiettivo precipuo della nostra istituzione scolastica è quello di impegnarsi a promuovere ed attivare, d'intesa con le realtà territoriali, percorsi congiunti di ricerca, formazione e progettazione nell'ottica della co-costruzione di politiche sociali di welfare. In tal senso, nel corso di questo triennio, si punterà da un lato al consolidamento della partecipazione dell'istituto alle reti di scopo/ambito territoriale già in essere per consentire l'innovazione metodologico-didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa e dall'altro alla realizzazione di collaborazioni con enti esterni e ricerca di finanziamenti ad hoc per la realizzazione di progetti specifici volti a promuovere ed attivare, d'intesa con le realtà territoriali, percorsi congiunti di ricerca, formazione e progettazione nell'ottica della co-costruzione di politiche sociali di welfare.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è quello di ottimizzare sempre di più ambienti già innovativi grazie all'uso costante delle tecnologie nell'attività scolastica in modo da convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare vari ambienti smart che rafforzino l'interazione, favoriscano le pratiche didattiche innovative in uno spazio sia fisico che virtuale.

LO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

La scuola secondaria di primo grado, in quanto fervido contesto socio-culturale, gioca un importante ruolo nel percorso di crescita e di sviluppo in pre-adolescenza ed adolescenza, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento e sapere, che relazionali e sociali. Spesso, è proprio all'interno del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei ragazzi, come ad esempio un repentino calo nel rendimento scolastico, comportamenti aggressivi e provocatori verso compagni e professori, un ritiro ed isolamento dalle relazioni sociali ecc... Il presente progetto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Consulenza rivolta agli studenti, attraverso l'attivazione di uno "Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico";
- Consulenze individuali, di coppia e familiari, rivolte ai genitori degli studenti attraverso l'attivazione dello "Sportello di Ascolto", per fornire sostegno psicologico relativamente alle problematiche e fragilità presentate dai figli;
- Consulenze e confronto con i professori per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente.

Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici.

Per ulteriori informazione visitare la pagina dello sportello ascolto al seguente link :
https://www.merliano-tansillo.edu.it/?page_id=471

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra istituzione scolastica, al fine di favorire l'inclusione e tutelare il successo formativo degli alunni con Bes, promuove non solo percorsi di formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA, ma anche sia incontri per lo scambio di buone pratiche sia per discutere di particolari problemi e condividere strategie da adottare. In tale ottica lo stesso il collegio docenti diventa occasione fondamentale per dare la parola a docenti che hanno partecipato ad incontri di formazione o hanno sperimentato percorsi interessanti.

Il processo di inclusione si realizza grazie all'individuazione di figure di sistema specifiche ognuna di loro con compiti ben precisi (referente per l'inclusione, gli, consiglio di classe o team docenti, insegnanti specializzati nel sostegno, personale ATA, assistenti ad personam,

esperti esterni).

Rilevante è lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi inclusivi, infatti tutti i docenti si impegnano a favorire una didattica inclusiva attraverso percorsi di accoglienza e interventi atti a valorizzare differenze individuali e culturali, mediante la redazione di PEI e PDP, in collaborazione con la famiglia e con l'ASL di appartenenza.

Il coordinamento di tutti gli interventi spetta al Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) di istituto, costituito alla luce della L. 104/1992 art. 15, integrato dalla DM del 27/12/2012 e dalla Circolare 8 del 6/3/2013.

In ottemperanza alla vigente normativa, la scuola aggiorna ogni anno il Piano Annuale di inclusione, consultabile al seguente link: <https://www.merliano-tansillo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/PIANO-INCLUSIONE-2021-2022.pdf>

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

In ottemperanza alle Linee guida emanate dalla C. M. n. 24 del 1 marzo 2006, la nostra scuola ha elaborato ed adottato un protocollo per accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. Tenuto conto della rilevanza di tale fenomeno, e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, la nostra scuola pone particolare attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l'iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni.

L'attuazione del protocollo coinvolge la nostra scuola a più livelli:

1. IL LIVELLO AMMINISTRATIVO- BUROCRATICO- INFORMATIVO costituisce il primo approccio dei genitori stranieri con la nostra scuola e per rendere le informazioni fruibili ;
2. LIVELLO COMUNICATIVO- RELAZIONALE prevede l'istituzione di una Commissione, composta da 3 docenti della scuola ed eventualmente dal Dirigente Scolastico, dal personale di segreteria, dai mediatori e/o operatori interculturali. La Commissione si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati, sia essi di cittadinanza non italiana che per alunni con contesto familiare non italofono.
3. LIVELLO EDUCATIVO DIDATTICO consente di mettere in essere le buone pratiche per favorire l'accoglienza in classe, e le strategie metodologiche .

Per i dettagli consultare il Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri al

seguinte link <https://www.merliano-tansillo.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/Protocollo-Accoglienza-e-Integrazione-alunni-stranieri.pdf>

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

In coerenza con il Progetto nazionale, il servizio della **scuola in ospedale** è una realtà continua e strutturata che consente ai bambini e ai ragazzi malati di esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Ciò avviene attraverso l'accoglienza dell'alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, la collaborazione con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela del diritto allo studio.

Il servizio di **Istruzione domiciliare** viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia ed è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni già ospedalizzati di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

Normativa di riferimento <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/normativa/>

Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dall'USR Campania.

Procedura Istruzione domiciliare:

http://www.campania.istruzione.it/scuola_in_ospedale/sezioni_scuola_in_ospedale.shtml

Il progetto può essere consultato al seguente link : <https://www.merliano-tansillo.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/PROGETTO-SCUOLA-IN-OSPEDALE-E-ISTRUZIONE-DOMICILIARE.pdf>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

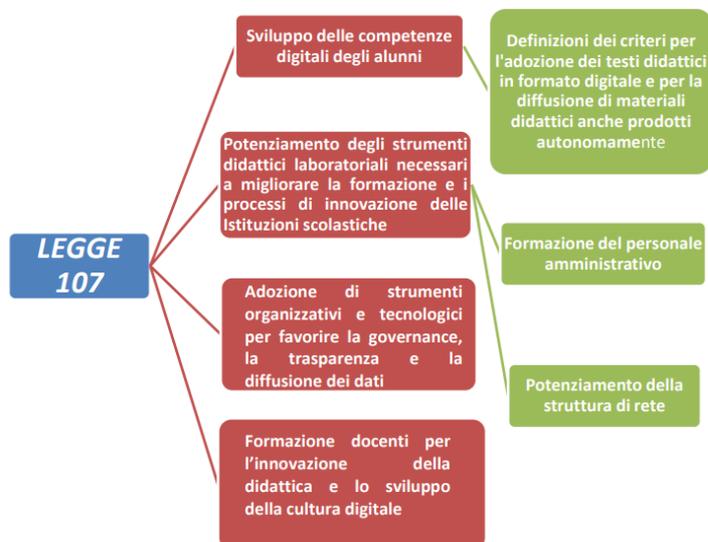
In ottemperanza alla vigente normativa, il Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2021/2022 ha integrato ed approvato il precedente piano della didattica digitale a.s. 2020-2021 ed il Consiglio di Istituto ha approvato ed adottato tale piano, al fine di "sviluppare la competenza digitale ed acquisire la cittadinanza digitale" nella didattica ordinaria, mentre in situazione emergenziale ha lo scopo di garantire il diritto allo studio degli alunni ed il loro successo formativo.

Il piano della Didattica digitale integrata è consultabile al seguente link :
<https://www.merliano-tansillo.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Piano-DDI-definitivo-2021-2022.pdf>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Miur "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Il PNSD risulta essere uno degli elementi cardine della Riforma 107/2015. Lo scopo primario a cui ogni Istituzione deve tendere è quello di costruire, nell'era digitale, una visione di Educazione tesa ad affrontare, interpretare e sostenere l'apprendimento permanente (life-long), spendibile in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wilde).

Gli obiettivi del PNSD, coerenti con la legge 107, che le Istituzioni devono perseguire sono:



Nascono così, in ogni Istituzione scolastica, secondo l'art.1 comma 59 della L. 107,PNSD, #Azione 28, L'Animatore Digitale e il team digitale; docenti di ruolo, individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della Comunità Scolastica
- Creazione di soluzioni alternative

L'animatore digitale, il team digitale e l'intera comunità scolastica, saranno impegnati, nel proporre e realizzare percorsi formativi efficaci e innovativi. I docenti, dopo aver definito le priorità, in coerenza con le direttrici della Riforma della "Buona scuola", arricchiranno il profilo professionale e miglioreranno la proposta educativa della scuola, in risposta ad una società caratterizzata dalla complessità e da sempre maggiore diversificazione. Il PNSD della nostra scuola, considera la formazione permanente del docente, la spinta per perseguire, sempre con maggior successo, la strategia di sviluppo dell'intera Istituzione scolastica. Le aree in cui il Piano di formazione si dispiega sono:

- Competenze relative all'insegnamento
- Competenze relative alla partecipazione scolastica
- Competenze alla propria formazione PNFD.

In relazione all' **#Azione 4** del PNSD "Ambienti per la didattica digitale integrata", la nostra scuola ha promosso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

L' Istituzione "Merliano-Tansillo" è una **SCUOLA TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA** sapendo cogliere tutte le opportunità offerte dalla partecipazione ai vari progetti PON,FESR,FSE, Regione Campania ,Enti locali ecc.,infatti:

1. sono in fase di installazione nuovi monitor touch interattivi a coperture delle classi,
2. è stato introdotto il nuovo software per la gestione delle attività didattiche (registro elettronico) e amministrative della scuola
3. ciascuna classe è stata dotata di un notebook che consente sia l'aggiornamento in tempo reale del registro elettronico che l'effettuazione di ricerche di materiali didattici e di lavori multimediali
4. i laboratori di Informatica dispongono di Notebook , Tablet , LIM con videoproiettori, stampante tradizionale e stampante a 3D ,KIT di robotica educativa per il coding e attrezzature virtuali per le STEM
5. sono state potenziate le linee internet, e saranno ulteriormente potenziate a breve con l'attivazione della fibra ottica
6. tablet e stampante presenti nella Biblioteca



7. foto e video camera multimediali per riprese con cavalletto, microfono e fondali

Ci stiamo dunque mettendo al passo coi tempi. Non è solo con la tecnologia che si fa la buona scuola, ma indubbiamente la tecnologia aiuta!

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti **dell'organico dell'autonomia** concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento nella nostra scuola si compone di:

- n.1 unità per la classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I



GRADO: Le attività si snodano lungo due percorsi :Suoniamo la chitarra e Suoniamo il pianoforte

L'unità è impiegata in attività di: Insegnamento , Potenziamento e Sostituzione.

- n.1 unità per la classe di concorso **AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO** : l'attività si snoda lungo un percorso di Recupero di lingua inglese.

L'unità è impiegata in attività di: Insegnamento , Potenziamento e Sostituzione, attività di recupero.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con una scansione di trenta ore settimanali, ripartite secondo lo schema seguente:

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Tecnologia	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	1	33

La progettazione educativa offre come seconda lingua comunitaria: **Spagnolo e Francese**.

Quadro orario Educazione civica

A decorrere dall' a.s. 2020/2021, il quadro orario è integrato con l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante il titolo "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Tale insegnamento è trasversale ad ogni disciplina ed è da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo

annuale previsto dagli ordinamenti .

Materia	Monte ore annuo
Italiano	6
Storia	3
Geografia	3
Inglese	4
2^ lingua comunitaria	3
Matematica	4
Scienze naturali	3
Tecnologia	3
Arte	3
Musica	3
Religione	3
Scienze Motorie	3
Ore totali annue	40

Utilizzo della quota di autonomia per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il collegio dei docenti, nella considerazione della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, e nel rispetto del c.1. art 13 della legge n. 92 del 20 agosto che recita che "Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione della presente legge nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica" ha stabilito che ad ogni docente, nella propria disciplina, è affidato tale insegnamento con l'attribuzione delle funzioni di coordinamento al coordinatore di classe. Per tale organizzazione, l'istituto si è avvalso della quota dell'autonomia rispettando i limiti del 20% dell'orario complessivo delle

lezioni, al fine di integrare il curriculum d'istituto

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il collegio dei docenti, al fine di guidare lo studente e la studentessa ad utilizzare <<conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche>> nei più diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, ha elaborato il **curricolo di istituto**, tenendo conto delle INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) e delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 23 maggio 2018.

Il documento è consultabile al seguente link:

<https://www.merliano-tansillo.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Curricolo-2021-2022-definitivo-integrato-con-civica.pdf>.

ALLEGATI:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

L'intera offerta formativa, curriculare ed extracurriculare è strutturata tenendo conto delle **competenze**, prendendo come quadro di riferimento la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 18 dicembre 2006 del 22 febbraio 2018.

Premesso che, con il termine *competenza* la nostra scuola identifica il *saper fare* e il *saper operare*, attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite, a tale interpretazione si unisce l'idea che la competenza non sia solo una sintesi delle varie dimensioni di sviluppo cognitive, sociali ed emotive, ma un *percorso di conoscenza* e di saper fare, inteso in modo interattivo ed integrato, in cui gli alunni operano ed interagiscono con l'ambiente di apprendimento che li circonda.

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale sia scritta, usando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica e la sua funzione è quella di aiutare l'alunno a saper usare la comunicazione in un contesto.

Merli@nonews

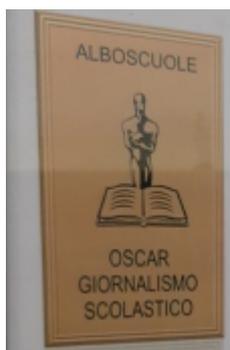


E' uno spazio multimediale, che offre l'opportunità a tutti gli studenti di **mettere in gioco** le loro capacità comunicative e di **esprimere le proprie idee** e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia in forma scritta utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline.

Per consultare il nostro giornalino on line cliccare il seguente link

<https://merlianonews.blogspot.com/>.

ANCH'IO GIORNALISTA



Il percorso si pone l'obiettivo di migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. □ Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. □ Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. □ Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Gli alunni dell'Istituto S.M.S. "Merliano-Tansillo", con la testata online M e tamondo, si è aggiudicata l'Oscar del giornalismo scolastico rientrando nel gruppo dei migliori 100 giornali italiani su 1.826 testate monitorate sulla piattaforma nazionale "Il Punto Quotidiano Alboscuole" a.s. 2018/2019 e 2019/2020.

IL TORNEO DI LETTURA



Il nostro Istituto aderisce (con risultati eccellenti) al Torneo di Lettura che viene organizzato annualmente dal Liceo Carducci di Nola. Una sfida sui libri che vede impegnate le classi interne del ginnasio e le terze medie di otto scuole del territorio. Un'occasione per incontrarsi attraverso la lettura, con entusiasmo e sano spirito di competizione, che è diventata un appuntamento appassionante per gli studenti e i loro docenti.

Il percorso svolto in orario curriculare consente di sviluppare le abilità di comprensione, analisi del testo e lettura espressiva degli alunni.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le

circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.



DO YOU SPEAK ENGLISH?

Il progetto, rivolto agli studenti di tutte le classi dell'istituto, si prefigge lo scopo di migliorare le loro competenze nella lingua inglese, proponendo un percorso di apprendimento volto a valorizzare tanto le capacità individuali dello studente quanto le risorse dell'interazione di gruppo.

Gli esami consentono il rilascio delle seguenti certificazioni:

Certificazioni Cambridge: FLYERS (A2) Cambridge English: Flyers è il livello più alto dei tre esami Cambridge English: Young Learners (YLE). Questo esame attesta le competenze base d'inglese. Certificazioni Trinity: GESE (Graded Examination in Spoken English - Grade 2 (A1), Grade 3 (A2.1)). Esami dal Grade 1 al Grade 3: si rivolgono ad alunni con abilità linguistiche di base in inglese che si collocano tra il livello pre-A1 ed il livello A2.1 del QCER e mirano a incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.



HABLO ESPAÑOL

Il progetto mira allo sviluppo e al rafforzamento della competenza comunicativa in lingua spagnola con riferimento alle abilità del comprendere, parlare, leggere e scrivere concetti,

pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una vasta gamma di contesti sociali e culturali a seconda delle diverse esigenze e situazioni comunicative.

Prevede, inoltre, una revisione generale degli elementi di base della grammatica, volta ad eliminare gli errori presenti ed ampliare gli usi necessari per superare gli esami ufficiali di spagnolo di livello A1/B1 o A2, secondo il quadro comune di riferimento europeo. Analizza i principali aspetti della lingua, in conformità ai bisogni del gruppo, offrendo, quando necessario, attività di ripetizione e rinforzo. Tutti gli alunni del corso ricevono un'attenzione personalizzata rispetto alle proprie esigenze e difficoltà di apprendimento ed, in fase finale del corso, sono sottoposti a prove di simulazione degli esami



JE PARLE FRANÇAIS

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole medie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

L'apprendimento della lingua francese come seconda lingua comunitaria permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Si vuole potenziare l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A1 - A2.

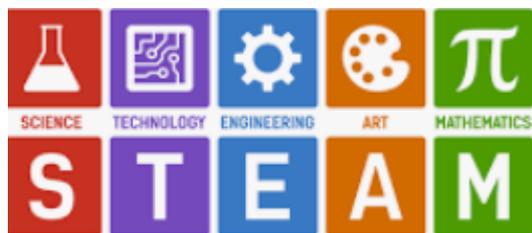
Progetto Recupero Lingua Inglese



Il progetto si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale di lingua inglese grazie al supporto del docente di potenziamento.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.



STEAM è un approccio didattico che usa Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica come punti d'accesso per guidare gli studenti a ricerca, dialogo e analisi.

Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: questo progetto mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado.

PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI SCIENTIFICHE



La partecipazione a competizioni ha l'obiettivo di aiutare gli studenti ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo divertendosi, mettendo in gioco competenze interdisciplinari come la

capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, verifica della validità delle ipotesi risolutive e libera applicazione della creatività.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nell'utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle ICT (Information and Communication Technologies, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.

IL CODING



Il coding a scuola permette ai ragazzi di imparare i linguaggi di programmazione in modo semplice ed intuitivo: utilizzando tablet o computer ci si può esercitare con applicazioni interattive a blocchi, in alcuni casi simili a dei giochi.

LA CERTIFICAZIONE INFORMATICA



Il nostro Istituto è accreditato come **TEST CENTER AUTORIZZATO** al rilascio della Patente Europea del computer (ECDL): oltre alla possibilità di offrire corsi e sessioni d'esami per tutti i moduli ECDL, possiede laboratori attrezzati che rispondono agli standard previsti e definiti

dall'AICA, l'ente garante in Italia per le certificazioni della Famiglia ECDL, che hanno una grande valenza e spendibilità in ambito educativo e professionale, nei Bandi MIUR e Pubblica Amministrazione, nelle Università e nel mondo del lavoro.. La sigla ECDL (European Computer Driving Licence) certifica a livello europeo, la padronanza dei concetti di base dell'informatica.

GENERAZIONI CONNESSE



Il Progetto "[Generazioni Connesse](#)" a cui l'Istituto ha aderito nasce per sensibilizzare i ragazzi, le famiglie e i docenti ad un uso corretto di Internet e dei Social e, per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. E' un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) – Safer Internet, programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA



L'avviamento alla pratica sportiva prevede il coinvolgimento degli alunni in attività di pallacanestro, pallavolo, calcetto, danza sportiva e ritmica con la possibilità di partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dal MIUR in un'ottica di potenziamento dello spirito di gruppo, dell'inclusione e degli obiettivi specifici dell'educazione fisica. Non mancheranno supporti tecnologici e software specifici per l'approfondimento di tecniche di gioco.

ARTE PRATICA



Con l'arte e manualità si vuole sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività come ceramica, cartapesta, murales ecc.. in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori . Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.



UNO SGUARDO AL TERRITORIO

Lo studio del Territorio, inteso come salvaguardia, conservazione e tutela dei beni archeologici, storici, naturalistici e paesaggistici, prevede una prima fase di studio supportata anche dagli interventi di esperti dell'associazione Meridies o Archeoclub di Nola che affiancano i docenti e forniscono ulteriori occasioni di riflessione prima in classe e poi direttamente sui luoghi di interesse. La partecipazione a manifestazioni ed eventi tematici (giornati FAI, Porte aperte ai musei), trova ampi consensi da parte della cittadinanza in quanto gli alunni, attraverso attività di ciceroni, di pubblicazioni, di piccole messe in scena, restituiscono tutte le conoscenze e competenze acquisite durante le attività di approfondimento.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

IO CITTADINO

Tale percorso contribuirà a costruire forme positive di convivenza scolastica, rispettosa e partecipata, sia livello di classe che di istituto favorendo l'acquisizione di comportamenti consapevoli ispirati al senso della responsabilità e della legalità. Momento importante è l'esperienza dell'assemblea studentesca, che fornisce agli studenti l'opportunità di discutere dei problemi della scuola, al fine di sviluppare il senso critico degli studenti e la loro capacità di mettersi in discussione. In tale occasione gli studenti avranno la possibilità di stabilire legami e relazioni improntati al reciproco rispetto, alla collaborazione, al senso di responsabilità personale, al senso di disponibilità ed al superamento dei conflitti. L'attività curricolare, attraverso collegamenti trasversali con tutte le discipline, avrà l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi, che possano contribuire alla creazione di una società migliore.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso formativo di attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica per le prime e seconde classi, in linea con la normativa vigente, intende promuovere la **"Cittadinanza attiva"**, attraverso esperienze significative. La lettura, l'esame e la discussione degli articoli della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" consentirà la trattazione di temi riguardanti la pace, la dignità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà. Non mancheranno richiami alla **Costituzione** e alle regole e regolamenti riguardanti la vita dello studente (famiglia, scuola, gruppo dei pari). Si prevede, per le classi terze, il percorso formativo che promuove l'esigenza di favorire l'**educazione finanziaria** nella scuola e favorire nei giovani l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale. Per gli alunni stranieri, che non si avvalgono dell'IRC, è previsto un percorso di **alfabetizzazione culturale**.

IL PROGETTO SOLIDARIETA'

Il progetto è volto a favorire la riflessione sull'attuale momento storico e socio-politico-culturale in cui si vive la confusione di valori etici e morali, guidando gli alunni a comportamenti corretti e responsabili, a cooperare insieme per un fine comune, alla convivenza e all'accoglienza. L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico, ma i momenti nevralgici sono essenzialmente due:

1. il **periodo prenatalizio**, durante il quale gli alunni sono coinvolti nella realizzazione di manufatti, che diventeranno i protagonisti di una lotteria di beneficenza.

2. il **periodo della quaresima**, che oltre a caratterizzarsi con la produzione di oggettistica, si concretizza con la raccolta di derrate alimentari.

I proventi, raccolti nel fondo di solidarietà della scuola, sono devoluti ad enti benefici.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni,

e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

CANTI-AMO



1.

Il progetto è finalizzato alla costituzione del coro della scuola. Gli alunni, dopo una selezione delle voci, vengono educati all'impostazione della voce e potenziano le conoscenze musicali apprese in attività curricolari: la lettura della partitura, esercitazioni ritmiche, attività di ascolto sono finalizzate alla esecuzione di un repertorio via via sempre più ricco e complesso in una ricerca di equilibrio delle voci anche per esecuzioni a carattere polifonico. Lo spirito di gruppo favorisce l'inclusione di alunni con particolari esigenze educative. Il coro rappresenta la scuola nelle diverse manifestazioni e partecipa a concorsi musicali.

SUONIAMO LA CHITARRA



Il corso di chitarra è finalizzato alla costituzione di un gruppo strumentale della scuola. Gli alunni vengono avviati allo strumento in maniera graduale, attraverso la lettura della partitura tradizionale e delle intavolature. Le lezioni sono condotte per gruppi di una

ventina di elementi con interventi individualizzati per l'impostazione tecnica dello strumento. Il repertorio varia dalla musica leggera alla musica popolare e classica. Gli alunni sono anche indirizzati ad accompagnare il coro e/o ad integrarsi con percussioni e tastiere in un'ottica di musica d'insieme. Il gruppo strumentale si esibisce periodicamente in concerti o interventi musicali durante le manifestazioni e partecipa a concorsi a carattere musicale .

SUONIAMO IL PIANOFORTE

Lo studio del pianoforte e della tastiera arricchisce l'offerta formativa in un'ottica di potenziamento di attitudini musicali riscontrate durante le attività curricolari. Gli alunni si avvicinano allo strumento in maniera graduale. La tecnica pianistica, seguendo le metodologie più recenti, consente agli alunni un rapido apprendimento ed esecuzione di brani orecchiabili e gratificanti. Le lezioni sono a carattere semicollettivo per gruppi di 6/7 ragazzi con interventi individualizzati per migliorare la tecnica pianistica. I repertori spaziano da semplici melodie a carattere popolare per estendersi a piccoli pezzi classici. Le tastiere sono coinvolte nell'accompagnamento del coro e fanno parte, insieme con le percussioni, del gruppo orchestrale.

ALLEGATI:

Griglia valutazione attività alternativa IRC.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni

rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum.

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (PON)

Tali programmi sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

I fondi investiti per tale scopo sono detti Fondi strutturali.

Essi si dividono in due grosse categorie:

FSE (Fondo Sociale Europeo): favorisce le competenze per lo sviluppo.

FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): favorisce gli ambienti di apprendimento.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione, ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto.

I progetti in atto sono :

- PON FSE "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ":10.2.2A -FSEPON-CA-2021 662

“INSIEME SI..PUO”

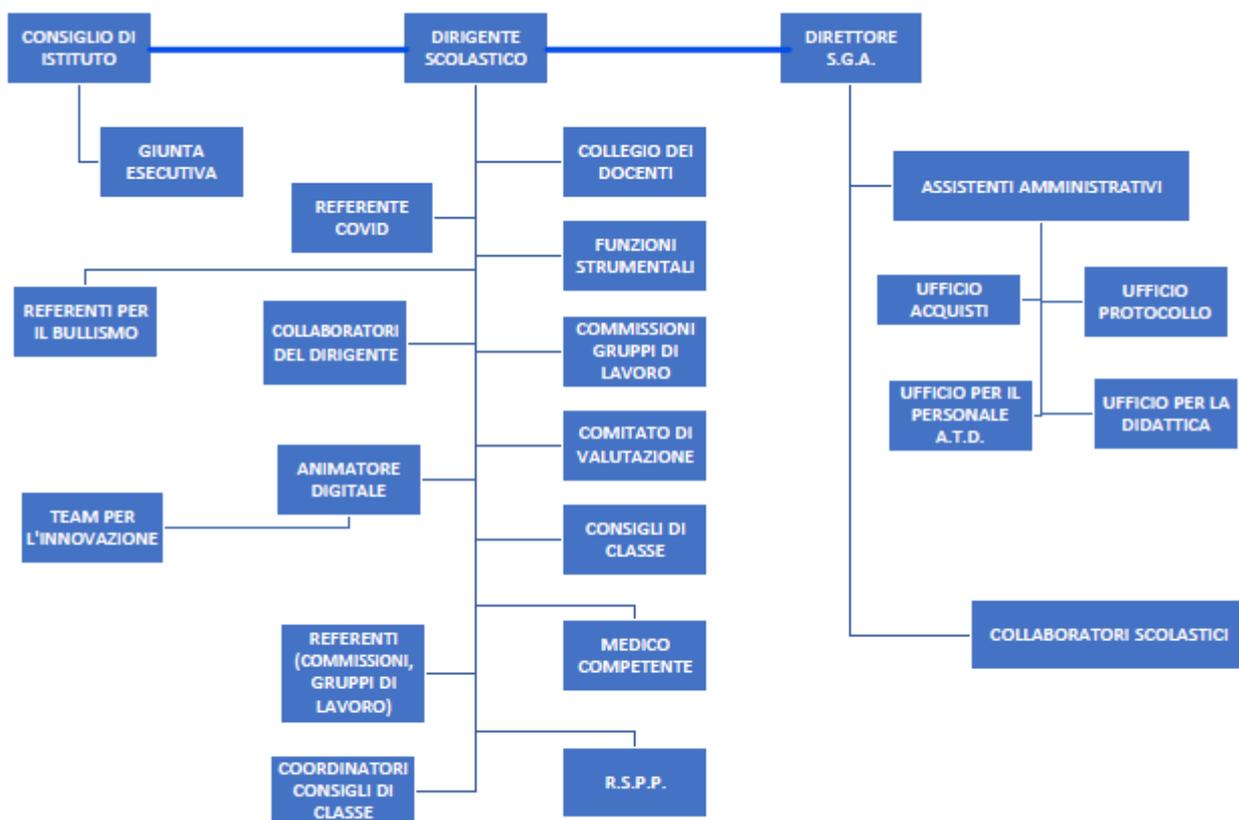
- Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse I – Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR)10.2.2A-FDRPO
- 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-352 - Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici C-CA-2020-198;
- 13.1.2A-FESR PON-CA-2021-227 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica-2021-227 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La nostra organizzazione , così configurata, consente l'erogazione e la realizzazione della nostra offerta formativa.





IL FUNZIONIGRAMMA

Il dirigente scolastico secondo l'articolo 52 del CCNL 2016/18 e articolo 25 del D.lgs. 165/01 assolve alle seguenti funzioni

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione;
- ha la legale rappresentanza dell'istituzione diretta;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- ha poteri, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative;
- è titolare delle relazioni sindacali.

Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. esso è composto da 18 componenti :

- 8 unità per la componente genitori
- 8 unità per la componente docente
- 2 unità per la componente ATA

La Giunta è composta di diritto dal Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del C.I.S., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri prima della seduta del Consiglio.

PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno .

SECONDO COLLABORATORE sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con

l'esterno.

Il Referente scolastico per COVID-19 deve possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e deve interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento di prevenzione.

Il Referente del bullismo e del cyberbullismo, del Piano d'Azione prevede alcune iniziative di sensibilizzazione e informazione, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche e creare una rete nazionale finalizzata al contrasto del bullismo, del cyber-bullismo e di qualsiasi espressione di disagio adolescenziale in ambito scolastico.

Il Collegio dei Docenti, costituito da tutti i docenti della scuola e presieduto dal D.S., è responsabile delle scelte didattiche ed educative della scuola ed elabora il Piano dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Riferimenti normativi: art. 7 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

http://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/dlgs160494.pdf

I docenti con funzioni strumentali, in numero di 5, sono figure di riferimento fondamentali per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa ed a ciascuno di essi è stato assegnato ad un'area di intervento di seguito indicata:

AREA 1 : COMPETENZE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO



- Monitoraggio del PdM con elaborazione di grafici relativi a criticità e ad eccellenze
- Coordinamento e monitoraggio dell' Ampliamento dell'Offerta Formativa (Verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti; predisposizione di appositi strumenti per il monitoraggio dei progetti extracurricolari e per i report dei referenti di progetto)
- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione Valutazione
- Analisi degli aspetti organizzativi ed educativi attraverso l' elaborazione di appositi questionari – pubblicazione degli esiti
- Promuovere e coordinare l'Autovalutazione d'Istituto
- Effettuare indagini e rappresentare dati
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali

AREA 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Monitoraggio bisogni formativi dei docenti ed elaborazione di proposte relative alla formazione del personale
- Approntare e gestire il Piano di Formazione Docenti – Analisi delle ricadute
- Gestione della comunicazione Istituzionale della scuola
- Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa.
- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali

AREA 3 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento delle classi terze in uscita
- Monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti delle classi terminali
- Open day
- Rilevazione alunni in difficoltà
- Rapporti con ASL ed Ente Comunale per alunni in difficoltà
- Rapporti con il territorio



- Curare la documentazione di processi e risultati.
- Produrre report intermedi e finali.

AREA 4 : SOSTEGNO AGLI ALUNNI – INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

- Individuare, promuovere e coordinare interventi a favore degli alunni diversamente abili e degli alunni con D.S.A
- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLHI
- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLI
- Monitoraggio sull' utilizzo da parte dei docenti della specifica modulistica
- Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa.
- Aggiornamento PAI d'Istituto
- Coordinamento azioni di sostegno e formazione specifica rivolta ai docenti di sostegno (insieme F.S. 2) Individuazione, gestione e coordinamento dei progetti per la Promozione ed Educazione alla Salute
- Curare la documentazione di processi e risultati.
- Produrre report intermedi e finali

AREA 5 : ORGANIZZARE E COORDINARE LE USCITE DIDATTICHE, VISITEGUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Selezionare iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF d'Istituto
- Predisporre ed organizzare eventi
- Organizzare visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche (itinerari e rapporti con agenzie) e predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e presidiarne il corretto utilizzo
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali

Il consiglio di classe



Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione. E' composto da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente.

Il coordinatore

Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola. In particolare:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;
- è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- presiede le sedute del C.d.C., in assenza del DS;
- coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);
- compila la Programmazione di classe;
- partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

Il comitato per la valutazione dei docenti

Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal [comma 129 della legge n. 107 del 2015](#) e dal [D. Lgs 297/94](#). E'



chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15;
- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.
- valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94.

Per queste due fattispecie, se il docente interessato è membro del comitato, il Consiglio di Istituto provvederà all'individuazione di un sostituto.

È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell' istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di Istituto;
- due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;
- un componente esterno individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale.

Il comitato dura in carica tre anni scolastici.

Le commissioni o dipartimenti

Elaborano le attività riguardanti l'orientamento, i progetti, l'integrazione, il recupero e il sostegno.

I dipartimenti sono cinque:

1. Lettere;
2. Matematica e Tecnologia;
3. Arte, Musica e Scienze Motorie;
4. Lingue;
5. Sostegno.

I Referenti ed i coordinatori

I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati:



- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Animatore digitale

Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), la figura dell'animatore digitale individuata, è un "esperto" nel settore del digitale che avrà il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale, supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

La figura dell'**RSPP** si occupa della valutazione dei rischi, dell'identificazione e dell'elaborazione delle misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione, nonché della enunciazione di proposte di programmi di informazione e formazione,. Partecipa alle riunioni periodiche ex art. 35 del D.lgs 81/08 e l'attuazione dell'informazione dei lavoratori e degli allievi

Il medico competente collabora con il D.S. RSPP al fine di individuare i rischi, redigere il DVR, implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il DSGA

Come previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge



attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze."

L'assistente amministrativo e l'organizzazione degli uffici

L'assistente amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, strumentali, operative e di sorveglianza in un rapporto di positiva interazione con le altre componenti della scuola, collaborando alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Gli uffici sono così organizzati:

- 1. Ufficio Protocollo:** Protocollo-Visite fiscali-Gestione orario servizio personale ATA e sostituzione assenti. Istruttoria dei trasferimenti; Richiesta e trasmissione ai fini dell'unificazione dei fascicoli personali dei docenti e ATA; autorizzazione alle libere professioni, rilascio certificati di servizio; registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti, trasmissione telematiche assenze e scioperi docenti e ATA; istruttoria part-time personale docente e ATA e relativi decreti e trasmissione telematica; statistiche inerenti al proprio settore; istruttoria provvedimenti disciplinari, rilevazione mensile assenze permessi e ritardi del personale ATA; predisposizione del piano ferie ATA. Predisposizione piano attività ordinario e straordinario del personale ATA; archiviazione degli atti inerenti al proprio carico di lavoro; consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro, identificazione del personale. Tenuta magazzino. Tenuta di tutte le graduatorie; Assenze, scioperi e trasferimenti; Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro. Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie d'istituto. Assunzioni e comunicazioni obbligatorie personale a tempo determinato Docente e ATA. Archivio al titolario delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Ai sensi dell'Art. 47 del CCNL vigente l'assistente amministrativo svolge l'attività di tenuta delle graduatorie di istituto del personale docente e ATA e delle relative verifiche e rettifiche ai fini del conferimento supplenze personale docente e ATA.
- 2. Ufficio acquisti:** Tenuta atti inerenti agli acquisti; stipula contratti vari con esperti e ditte varie; richiesta DURC e CIG; verifica Equitalia; conto dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari; tutti gli adempimenti connessi ai progetti dei POF ivi compreso i progetti



comunitari, regionali ecc.; tenuta dei registro contratti; anagrafe delle prestazioni; liquidazioni emolumenti accessori delle attività che non prevedono attività straordinarie specifiche; rilascio certificazioni fiscali, contributi ordinari e straordinari relativi alle spese di manutenzione e Ufficio. Consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro. Identificazione del personale. Sistemazione atti in bilancio. Fatturazione elettronica e tenuta registro fatture, C/C postali Aggiornamento Piattaforma dei crediti; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Protocollo atti inerenti al proprio carico di lavoro. Ai sensi dell'Art. 47 del CCNL vigente l'assistente amministrativo svolgerà il compito di registrazione del materiale sull'inventario informatico e carico e scarico materiale inventariato. Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto.

3. **Ufficio per la didattica:** Tenuta registri generali allievi, registri presenze e assenze allievi, archiviazione atti alunni, fascicoli personali alunni, iscrizioni, frequenza, scrutini, esami, trasferimenti, rilascio certificati, attestazioni, statistiche concernenti l'area, trasmissione dati al SIDI, collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dati per organico; compilazione pagelle, diplomi e certificazioni relative alle competenze degli allievi, infortuni allievi, anagrafe alunni. Viaggi di istruzione, collabora con la docente con funzione strumentale addetta a tale attività per la parte che riguarda il numero e gli elenchi degli alunni ed i relativi versamenti e per la rendicontazione degli alunni pertinenti a tali attività; Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro; In caso di emergenza identificazione del personale. Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro. Archivio al titolari delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora personale di segreteria. Ai sensi dell'art.47 del CCNL vigente, l'assistente svolge attività di coordinamento dell'area e ne diventa referente per il DSGA; svolge attività di trasmissione dati alunni al sistema centrale della P.I. ed altri portali regionali o provinciali; statistiche varie; compilazione diplomi a qualsiasi titolo rilasciati. Rapporti esterni e con i Tribunali per disbrigo cause infortuni.
4. **Ufficio per il personale a:** Tutti gli atti contabili amministrativi, fiscali, previdenziali e assistenziali ed erariali, denunce mensili INPS – TFR – certificazioni fiscali e rilevazioni al SIDI inerenti alle suddette liquidazioni. elaborazione e trasmissione dei decreti dei compensi ferie non godute. Assegni familiari docenti e ATA; Convocazione personale supplente e inserimento al SIDI dei contratti del personale supplente temporanei docente e ATA e



relativi atti amministrativi e relative comunicazioni obbligatorie Co-campania; certificazioni varie. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, contratti a tempo indeterminato, documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto-periodo di prova, ricostruzioni di carriera, istruttoria delle graduatorie interne dei docenti e ATA con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà, organico docenti e ATA, gestione statistiche del proprio settore, comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA docenti agli uffici territoriali, pratiche per collocamento a riposo; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Identificazione personale. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro.- tenuta magazzino-Protocollo e Posta elettronica . Consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro riferite al proprio carico di lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro. Archivio al titolario delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora personale di segreteria. Ai sensi dell'art. 47 del CCNL vigente, l'assistente svolgerà il compito di componente la commissione di valutazione e definizione delle domande inerenti le graduatorie interne ed esterne del personale docente e ATA e ne diventa referente al DS e al DSGA; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto.

Il collaboratore scolastico

Il collaboratore scolastico, come definito dal contratto collettivo, non è solo adibito alla pulizia dei locali, alla sorveglianza e alla custodia, svolge anche compiti di accoglienza e soprattutto si occupa della cura e dell'assistenza agli alunni disabili.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

PERCORSO INCLUSIONE

La nostra scuola si qualifica come **Polo Regionale per l'inclusione** nell'ambito di competenza mediante un accordo di rete organizza corsi di formazione per il personale docente, educativo e scolastico, promuove azioni di monitoraggio dell'inclusione scolastica, favorisce la didattica laboratoriale inclusiva e collabora in sinergia con gli EELL competenti (Comune, AAS,



Scuole di ogni ordine e grado, altri Enti).

PERCORSO ETICO-LEGISLATIVO

Tale percorso, attraverso un accordo con il Consiglio dell'ordine dei Magistrati di Nola, prevede la formazione, all'interno dell'unità interdisciplinare "Cittadino europeo", secondo quadrimestre, di attività a sostegno dell'educazione ambientale e alla salute con orientamento etico-legislativo.

PERCORSO ARTISTICO CULTURALE

Il percorso prevede una convenzione con l' ASSOCIAZIONE MERIDIES e l'ARCHEOCLUB sede di Nola ed intende sviluppare il senso di cittadinanza attiva e partecipativa attraverso la conoscenza e la salvaguardia del territorio e della sua eredità culturale e ambientale .

PERCORSO LINGUISTICO

La nostra scuola in quanto **Centro Trinity e Cambridge** offre la possibilità di conseguire **Certificazioni Trinity Cambridge English** in relazione ai percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami.

Le certificazioni create ad hoc per l'ambito scolastico e pensate per favorire studenti in un percorso graduale, sono sostenute da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese.

Integrare le offerte formative con corsi di preparazione ai nostri esami vanno incontro alle richieste dei genitori, sempre più sensibili all'insegnamento della lingua inglese, e contribuiscono a sostenere i ragazzi nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità.

E' anche **Centro d'Esame DELE** per il conseguimento dei Diplomi di Spagnolo (Diplomas de Español como Lengua Extranjera).

I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, sono rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación y Ciencia de España.

I diplomi DELE sono accettati in tutto il mondo da aziende, camere di commercio e strutture di insegnamento pubbliche e private. Non hanno scadenza e facilitano l'accesso e la mobilità geografica della Comunità Europea nell'ambito accademico e professionale.

E' anche **Centro DELF** per il rilascio della certificazione per attestare la conoscenza del francese come lingua straniera.



Rientra nell'offerta formativa del nostro Istituto, volto a favorire la formazione di una cittadinanza attiva e disponibile nei confronti di altre lingue e culture europee.

I diplomi DELF, senza limiti di validità e internazionalmente riconosciuti, sono i diplomi ufficiali di lingua francese rilasciati dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale; sono di difficoltà progressiva corrispondenti ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) prodotto dal Consiglio d'Europa.

LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

La formazione – aggiornamento in servizio del personale docente è “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124), è il momento per eccellenza, attraverso il quale si migliora la qualità professionale. Essa costituisce uno dei fattori attraverso il quale passa la realizzazione delle esigenze scolastiche legate all'autonomia. Le diverse e variegate iniziative di formazione – aggiornamento, consentono ai docenti tutti di creare un ambiente aperto al cambiamento, di persistere di fronte alle difficoltà indirizzando così, ogni sforzo individuale e collettivo, verso azioni di miglioramento.

La scuola ,aderisce ai percorsi di formazione previsti dal MIUR, dagli Uffici Scolastici competenti del territorio e dalle Agenzie riconosciute, Istituzioni Scolastico Ambito 19 ,inerenti le tematiche di inclusione e cittadinanza attiva .

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.



L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive sono attivati adeguati percorsi di formazione specialistica.